



Sotto l'occhio delle telecamere

■ A sinistra il Museo della carta di Maina Inferiore, nella Valle delle Cartiere. A destra un momento delle riprese per il documentario di Rai Storia

Rivive la Valle delle Cartiere: dal Museo nascerà lavoro

Prende corpo il «Progetto Toscolano 1381»: grazie ai 174.000 euro di Fondazione Telecom una cooperativa assumerà due giovani

TOSCOLANO Storia e storie. Si intrecciano, l'una e le altre, nella Valle delle Cartiere. Che torna ad essere terra di lavoro. Con l'avvio della Scuola per mastri cartai a partire da maggio. Non solo. L'arte antica del fare la carta finisce per essere trama di una trasmissione di RaiStoria, canale tematico della tv di Stato, in onda per il ciclo «Viaggio nella bellezza» a partire dal 16 marzo sul canale 54 del digitale terrestre.

Torna a contrastare l'azzurro intenso del cielo il pennacchio di valore plumbeo che fa rivivere la vecchia ciminiera di quella che fu la cartiera di Maina Inferiore, ora sede del Museo della carta. Impegnano un giorno intero le riprese del giovane regista milanese Samuele Romano tra gli antichi muri, le vecchie macchine, i torchi, le testimonianze del passato prossimo di quel saper fare sul Sentiero delle Assi. Portano contributo personale al documentario in corso d'opera i componenti dell'Associazione lavoratori anziani della Cartiera di Toscolano, presieduto da Giorgio Cavallera.

Le storie personali confluiscono nel grande mare della Sto-

ria. Che prende corpo nel «Progetto Toscolano 1381» - prima data certa della presenza di cartiere in valle attestata da un documento - approdato alla fase operativa dopo il contributo di 174mila euro riconosciuto dalla Fondazione Telecom nell'ambito del bando «Beni invisibili, luoghi e maestria delle tradizioni artigianali» cui sono pervenute 500 segnalazioni. Al traguardo si è affermato il progetto di cui è coordinatore e responsabile Filippo Cantoni per conto della Fondazione Valle delle Cartiere.

«Lo stanziamento - sottolinea Cantoni - servirà a trasformare il sito da "semplice" museo a luogo di lavoro, attraverso una cooperativa finalizzata a creare occupazione». Non è poco in tempi incerti come gli attuali. Sarà così sfruttato il piccolo laboratorio già operativo, che sarà messo in sicurezza dal vicentino Gruppo Sicura. A maggio partirà il corso di formazione per Mastri cartai in collaborazione con i Mae-

stri anziani della Cartiera e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia. «Un vivaio di giovani artisti ed artigiani - sottolinea ancora Filippo Cantoni -, con i suoi circa novecento studenti».

Al corso di formazione potrà partecipare una quindicina di giovani che apprenderanno l'arte di fare la carta come un tempo. Carta di qualità, destinata ad inviti particolari, cerimonie, libri e altri usi, secondo richiesta. Gli interessati possono richiedere informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: toscolano1381@valledellecartiere.it. A scuola conclusa,

sarà costituita la Cooperativa Toscolano 1381. Con un bando di selezione saranno assunti per un anno due apprendisti cartai. Realtà di lavoro che si occuperà della produzione di carta fatta esclusivamente a mano, come sette secoli fa. Secondo una tradizione che si rinnova. Con il valore aggiunto della collaborazione dell'Asso-

ciazione calligrafica italiana. La rete di vendita sarà allargata al web attraverso l'e-commerce. Già consolidato l'interesse dell'Aib. Non solo. È di lunedì scorso l'incontro ad Altavilla Vicentina con Girolamo Marchi, presidente di Burgo Group, di cui è parte la Cartiera di Toscolano. «Saranno tra i primi clienti della carta di qualità che uscirà dalle mani dei giovani mastri cartai» anticipa il coordinatore del progetto.

Non è morta la Valle della Cartiere. Rivive grazie alla volontà e all'intelligenza degli uomini. Torna ad essere luogo di lavoro, a dare occupazione. L'auspicio è che all'apertura di credito della Fondazione Telecom, che ha creduto e crede nell'antica valle, facciano seguito altre sensibilità e disponibilità più prossime in quanto a logistica territoriale. Sponde su cui la Cooperativa Toscolano 1381 possa fare affidamento.

Si riparte da qui. Da una pagina del made in Italy fatta di carta di qualità. Uscita dalle mani dei mastri cartai. Frutto di conoscenza e di buona volontà. Biglietto da visita prezioso per l'Expo alle porte.

Enzo Gallotta

IN TIVÙ
La Rai ha girato immagini per un documentario che racconterà storia e tradizioni della struttura